

PAGA LA PANGA

**Diritti economici,
sociali e culturali
delle donne
di Irim, Burkina Faso**

**Un pozzo per bere
e innaffiare
e un orto comunitario
per 30 donne.
Interventi concreti
con i quali madri
sfollate interne
possono nuovamente
rendersi autonome
e offrire
un futuro migliore
a sé stesse,
alle proprie famiglie
e all'intera comunità.**

La Donna è la Forza

IN LINGUA MOORÉ

courtesy Elisabetta Delfini

QUI TUTTE LE
INFORMAZIONI
APPROFONDITE



PROMOSSO DA



**GOADA
2030**

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



**otto
per
8mille**
CHIESA VALDESE
MISSIONE CHE CURE IL MONDO

PAGA LA PANGA

La Donna è la Forza

IN LINGUA MOORÉ



DOVE?

A **Irim**, un villaggio rurale situato nel Comune di Rambo, Regione del Nord, in Burkina Faso. Oggi, i suoi 5.000 abitanti accolgono 2.000 sfollati interni, fuggiti dalle loro case in cerca di rifugio, a causa degli attacchi terroristici che continuano da 10 anni.

A CHI?

A **30 donne**, madri di famiglia e sfollate interne. **PAGA LA PANGA** offre un'opportunità concreta di autonomia a queste donne, alle loro famiglie e a tutta la comunità.

PAGA LA PANGA

La Donna è la Forza
IN LINGUA MOORÉ

COSA?

Acqua per bere e per produrre cibo. **Recinzione** di un ettaro di terreno agricolo, **scavo e perforazione di un pozzo** con posa della **pompa Volanta**. Vengono offerti corsi di formazione sulle tecniche agricole e gli attrezzi di base.

COME?

Gli abitanti del villaggio hanno concesso **1 ettaro di terreno agricolo alle 30 donne** rifugiate. Questo verrà recintato, si perforerà un pozzo che verrà dotato di una pompa Volanta e **sarà coltivato** dalle donne. Le produzioni permetteranno loro di avviarsi all'autosufficienza e a gestirsi come una microimpresa. Potranno anche vendere al mercato il surplus dei prodotti coltivati nell'orto. Diventando piccole imprenditrici potranno provvedere alle spese scolastiche e ad eventuali cure mediche per i propri figli.

PERCHÈ?

Le 30 donne selezionate **vivono in condizioni di povertà tale da non riuscire a provvedere a se stesse, né ai propri cari**. Sono quasi tutte analfabete e non hanno diritto a terra da coltivare, né a prestiti per avviare un'attività. **PAGA LA PANGA** investe sulle loro capacità. Le accompagna fino a diventare autonome. La loro volontà di emanciparsi è la migliore garanzia di successo. Con il loro lavoro, diventano esempio per altre donne, residenti e sfollate, generando migliori condizioni di vita per sé, per le proprie famiglie e per il villaggio. Ciò contribuisce a rendere la comunità più accogliente ed inclusiva.